

Progetto Anne Sexton
CLEANING THE HOUSE

Il disagio di Anne Sexton ci appartiene. Lungi dal rappresentarla, abbiamo affrontato con le sue modalità creative i nostri stessi punti critici, analizzando e scomponendo le sue tematiche lungo un percorso che ha dato vita a tre diversi studi.

COCKTAIL CON ANNE SEXTON studio 1

Si beve festeggiando lo sfacelo della propria vita. I meccanismi sono quelli della psicanalisi: frammenti pescati nel mare dei ricordi e la confessione pubblica con danze e sorrisi seducenti.



CONFERENZA CON ANNE SEXTON studio 2

Si legge e si fuma, si beve anche, ad un tavolo da conferenza dove dietro regna un privato masochistico. I meccanismi sono quelli accademici, presto scomposti da evocazioni e distruzioni.



IN CASA CON ANNE SEXTON studio 3

La casa come una teca chiusa, immobile nei suoi meccanismi reiterati di silente violenza privata. Tutto è esploso: i monologhi, i dettagli degli oggetti, le azioni banali e il cane di peluche.

Anne Sexton (Boston 1928 - 1974)

E' stata la poetessa americana più scandalosa degli anni Sessanta, fra le prime a parlare del corpo delle donne e delle loro nevrosi, senza però riuscire a liberarsi delle proprie. Bella e maledetta, depressa ed euforica, sposata e carica di amanti, casalinga ossessiva e creatura lussuriosa, dotata di un'incrollabile senso dell'umorismo. Diventata ormai una celebrità e chiamata ovunque a leggere le sue poesie in pubblico si uccide nell'autunno del 1974.



Crediti:

CLEANING THE HOUSE

di Milena Costanzo

con il sostegno di Olinda Onlus, Fattore K, Teatro C/R e Danae Festival/Progetto Ares

adattamento e creazione testi Milena Costanzo e Gianluca De Col
con Milena Costanzo e Gianluca De Col
assistenti Alessandra Ventrella, Riccardo Calabrò e Viola Marietti